

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE
“Scuola di Formazione alla Cittadinanza Attiva – Libertiamoci”

ART. 1

(Sede, Denominazione, Durata)

È costituita l'associazione culturale denominata **“Scuola di Formazione alla Cittadinanza Attiva – Libertiamoci”**, con sede legale in Bari, Piazza Giuseppe Garibaldi n.° 52. Eventuali sedi amministrative e/o operative possono essere costituite in Italia o all'estero per volontà del Consiglio Direttivo. La durata dell'associazione è illimitata.

ART. 2

(Scopo dell'associazione)

L'associazione non ha fini di lucro, è apertita e aconfessionale. Nasce e opera nel quartiere della città di Bari denominato “Libertà”.

Intende perseguire esclusivamente le seguenti finalità:

- promuovere la formazione del cittadino e sensibilizzare gli abitanti del territorio alle problematiche di carattere etico-sociale inerenti la realtà locale, sia del quartiere che, più in generale, della città;
- promuovere l'impegno e la partecipazione consapevole e responsabile del cittadino alla vita politica per perseguire il bene comune;
- diffondere la conoscenza della realtà locale del quartiere in cui l'associazione opera (quartiere Libertà), della sua storia e delle sue caratteristiche sociali per creare un tessuto connettivo che ne valorizzi le risorse positive e ne combatta gli aspetti più deteriori;
- suscitare riflessioni ed approfondimenti sulle tematiche inerenti la vita sociale per promuovere un consapevole coinvolgimento personale alle forme di partecipazione democratica previste dalla Costituzione.

Per perseguire le suddette finalità, l'associazione si avvale, come strumento di comunicazione, diffusione di idee e libera partecipazione popolare, del giornale on-line denominato “Libertiamoci” (indirizzo IP: www.Libertiamoci.Bari.it), che ne rappresenta l'emanazione diretta.



el
A
odu
VH
ry
del
A
dpc

ART. 3

(Patrimonio)

Il patrimonio è formato:

- a) dal patrimonio iniziale costituito dalla somma di euro 260,00 (duecentosessanta/00) proveniente dalle quote associative dei soci fondatori, per un ammontare di euro 120,00 (centoventi/00), e dal contributo volontario degli associati, per un ammontare di euro 140,00 (centoquaranta/00);
- b) dalle quote sociali annue, che si stabilisce in euro 10,00 (dieci/00) pro-capite;
- c) da eventuali contributi volontari.

ART. 4

(Soci)

Possono far parte dell'associazione tutti i cittadini italiani o stranieri, residenti o non residenti, nel territorio dello Stato Italiano, che condividano le ispirazioni di fondo che animano l'associazione. L'iscrizione all'associazione è volontaria e avviene secondo le modalità e termini di cui al successivo art.5.

I soci si dividono in:

1. **SOCI FONDATORI:** si considerano tali i soci che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione;
2. **SOCI ORDINARI:** si considerano tali i soci che aderiranno in futuro all'associazione;
3. **SOCI ONORARI:** si considerano tali coloro che vengono insigniti di tale qualifica per volontà del Consiglio Direttivo, in considerazione dell'impegno profuso all'interno dell'associazione o per la notorietà e la positiva immagine che con la loro presenza possono recare all'associazione.

ART. 5

(Assunzione della qualifica di socio)

Per l'assunzione della qualifica di socio ordinario occorre presentare apposita domanda scritta al Consiglio Direttivo, contenente l'indicazione dei dati



Handwritten signatures and initials on the right margin, including 'PL', 'M', 'adu', 'VI', 'RGS', 'DO', 'M', 'BP', 'APC'.

anagrafici e una dichiarazione di accettazione dello Statuto. Il Consiglio Direttivo s'impegna ad accettare o respingere la richiesta entro 30 giorni dalla presentazione della domanda stessa.

ART. 6

(Diritti e doveri dei soci)

Tutti i soci hanno diritto di partecipare alle attività organizzate dall'associazione. Ciascun socio ha inoltre il diritto di partecipazione e di voto in seno all'assemblea e può candidarsi ed essere votato in occasione del rinnovo delle cariche sociali. Tutti i soci sono tenuti:

- all'osservanza del presente Statuto e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;
- a mantenere comportamenti cordiali ed amichevoli ed a non attuare iniziative e/o comportamenti che si rivelino in contrasto con le ispirazioni che animano l'attività dell'associazione;
- al pagamento della quota associativa annuale.

ART. 7

(Perdita della qualifica di socio)

I soci possono essere espulsi dall'associazione per i seguenti motivi:

- **quando** non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto o alle deliberazioni assunte dagli organi sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;
- **quando** in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'associazione.

Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice.

Il provvedimento dovrà essere comunicato al socio completo di motivazione.

Il provvedimento non libera il socio dall'obbligo del pagamento delle somme eventualmente dovute all'associazione.

La perdita della qualifica di socio sia ordinario che fondatore consegue anche volontariamente a mezzo di comunicazione scritta di recesso dalla compagine sociale inviata dal socio al Consiglio Direttivo. Il recesso non libera il socio dall'obbligo del pagamento delle somme eventualmente dovute all'associazione.

PR

AM

adu
H

RG
BP

AC

ART. 8

(Organi sociali)

Gli organi sociali dell'associazione sono:

1. l'Assemblea dei soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente;
4. il vice-Presidente;
5. il Segretario-economista;
6. il Direttore del giornale Libertiamoci;
7. il vice-Direttore del giornale Libertiamoci;
8. la Redazione del giornale Libertiamoci;
9. il Collegio dei Probiviri (se ritenuto opportuno come dall'art. 17 dello Statuto).

ART. 9

(Assemblea dei soci)

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci. Essa si riunisce in via **ordinaria** annualmente e in via straordinaria ogni volta che il Presidente lo **ritenga** necessario. Le riunioni sono convocate dal Consiglio Direttivo con **predisposizione** dell'ordine del giorno nel quale devono essere indicati gli **argomenti** da trattare, almeno sette giorni prima della data fissata, con **comunicazione** scritta o per e-mail.

ART. 10

(Consiglio Direttivo)

Il **Consiglio** Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione **dell'associazione** ed è dotato di poteri di ordinaria e di straordinaria **amministrazione** riconosciuti dalla legge e dallo Statuto. È composto dal **Presidente**, il vice-Presidente, il Direttore e il vice-Direttore del giornale **Libertiamoci** ed il Segretario-economista. Tutti i Consiglieri sono eletti **dall'Assemblea dei soci** attraverso regolari elezioni. I consiglieri eleggono tra

AGENZIA DEMOCRATICA

PE
M
H
RY
Doy
odul
A
PE

loro il Presidente, il vice-Presidente, il Direttore e il vice-Direttore del giornale ed il Segretario-economo a maggioranza semplice.

Tutte le deliberazioni del Consiglio Direttivo saranno assunte a maggioranza semplice.

Per la prima volta i membri del Consiglio Direttivo sono nominati direttamente in sede di costituzione dell'associazione dai soci fondatori. Tutti i membri del Consiglio Direttivo durano in carica un (1) anno e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- proporre ai soci le iniziative da intraprendere o da sostenere nel corso di ogni esercizio sociale al fine di raggiungere lo scopo sociale;
- raccogliere le proposte dei soci riguardo ogni aspetto delle attività dell'associazione;
- coordinare l'esecuzione delle decisioni adottate dall'Assemblea dei soci in conformità al presente Statuto;
- curare l'osservanza delle prescrizioni statutarie;
- determinare la misura della quota associativa e stabilire le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese di gestione.

ART. 11

(Presidente)

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione nonché il Presidente dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo. Cura il buon andamento degli affari sociali e gli interessi dell'associazione, facendosi portavoce delle aspettative dei soci.

Il Presidente ha la firma sociale sugli atti che impegnano l'associazione sia nei confronti dei soci che dei terzi.

Il Presidente esercita i seguenti poteri:

- cura l'attuazione delle deliberazioni assembleari e del Consiglio Direttivo;
- assume diritti ed obblighi per conto dell'associazione, essendone stato preventivamente autorizzato dal Consiglio Direttivo;



PR
M

W
D

bl

PR
Ley
P

adu
PR

- delega, se lo ritiene opportuno, in via temporanea o permanente, parte delle sue competenze al vice-Presidente;
- sovrintende e controlla l'operato del Segretario-economista;
- sceglie quale debba essere la linea di collaborazione dell'associazione con altre associazioni, organismi ed enti, previa autorizzazione dell'Assemblea dei soci;
- stabilisce quali iniziative sia opportuno intraprendere per la realizzazione del Programma Annuale dell'associazione, sottoponendole poi all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- collabora con il Direttore del giornale Libertiamoci.

ART. 12

(Vice-Presidente)

Il **vice-Presidente** rappresenta l'associazione in tutti i casi in cui il Presidente **sia impossibilitato** a farlo e quando abbia ricevuto apposita delega dal **Presidente** stesso. Egli sostiene il Presidente in tutte le iniziative intraprese, **affiancandolo** e sostenendone la linea di intervento. Ove il Presidente lo **ritenga opportuno** e qualora i suoi impegni gli impediscano di rappresentare l'associazione nelle diverse attività di volta in volta intraprese, il **vice-Presidente** può intervenire in sostituzione del Presidente con i suoi stessi **poteri**, tramite delega ricevuta dal Presidente stesso.

ART. 13

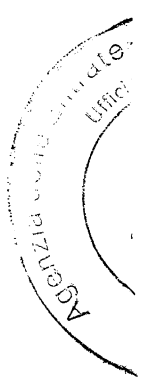
(Segretario-economista)

Il **Segretario-economista** è scelto dal Consiglio Direttivo a maggioranza **semplice**. Egli dirige gli uffici di segreteria dell'associazione, è responsabile **della consistenza** della cassa e deve rendicontare al Consiglio Direttivo circa **le modalità** ed i termini di impiego delle somme dell'associazione nello **svolgimento** dell'attività sociale.

ART. 14

(Direttore del giornale Libertiamoci)

Il **Direttore** del giornale convoca la redazione del giornale, coordina il **progetto editoriale**, controlla l'aderenza degli articoli e dei link alle ispirazioni



Handwritten notes and signatures on the right margin, including initials like 'PE', 'M', 'H', 'D', 'BY', 'BR', 'DCC', 'adu', and 'APC'.

dell'associazione e ne autorizza la pubblicazione, valuta le eventuali variazioni ai progetti concordati con la redazione, collabora con il presidente.

ART. 15

(Vice Direttore)

Il vice-Direttore rappresenta il giornale in tutti i casi in cui il Direttore sia impossibilitato a farlo e quando abbia ricevuto apposita delega dal Direttore stesso. Egli sostiene il Direttore in tutte le iniziative intraprese, affiancandolo e sostenendone la linea di intervento.

ART. 16

(Redazione del giornale Libertiamoci)

La redazione è emanazione dell'Assemblea dei soci. Ne fanno parte i soci che liberamente decidono di collaborare a vario titolo: mediante la stesura di articoli, recensioni, avvisi, oppure la pubblicazione di fotografie, filmati, interviste, ricerche, sondaggi, o ancora mediante interventi tecnici di impaginazione degli articoli, manutenzione del sito, organizzazione delle varie rubriche, utilizzo del software di gestione.

La redazione si riunisce con cadenza almeno mensile.

ART. 17

(Collegio dei Probiviri)

L'assemblea può eleggere, se lo ritiene opportuno, un collegio dei probiviri composto da 3 (tre) membri scelti tra i soci in regola con il pagamento della quota associativa. I membri del collegio durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Il collegio decide le controversie che dovessero insorgere fra gli organi dell'associazione e tra l'associazione e i soci. La carica di componente il collegio dei probiviri è incompatibile con ogni altra carica sociale.

ART. 18

(Gratuità degli incarichi)

Tutte le cariche menzionate nel presente Statuto sono gratuite.

ART. 19

(Esercizio sociale)

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio consuntivo comprende la situazione economica e finanziaria relativa a ciascun esercizio, mentre il bilancio preventivo reca il presumibile fabbisogno del successivo esercizio. Il bilancio consuntivo e preventivo sono redatti dal

pe
M
H
B
B
A
A
A
A
A
A

Segretario-economo, approvati dal Consiglio Direttivo. Il bilancio consuntivo e preventivo devono essere presentati una volta all'anno in assemblea.

ART. 20

(Divieto distribuzione utili)

Gli eventuali utili dell'associazione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione degli scopi di cui all'art. 2 del presente Statuto, con espresso divieto di redistribuzione delle quote sociali o di avanzi di esercizio tra i soci, anche in forma indiretta.

ART. 21

(Scioglimento)

In caso di scioglimento per qualunque causa il patrimonio dell'associazione verrà devoluto in beneficenza in favore dei soggetti, persone fisiche, giuridiche ed enti, indicati dal Presidente.

ART. 22

(Modifiche allo Statuto e norme di rinvio)

Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi sociali o da almeno 1/3 dei soci. Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del codice civile.

Bari, **21 GIU. 2013**

Paolo Caselle
Antonio Gargallo
Roberto Gionni
Dante Albrici
Giovanni De Luca
Rosario Fanti
Aldemaro De Luca
Valerio Taroni
Giovanni De Luca
Vincenzo Altice
Giovanni Caputo
Giovanni Caselle⁸